



## Dal diario di Sgrammit

---

Qui sotto trovi un racconto scritto da Sgrammit nel suo diario. Può essere migliorato variando le formule e i connettivi, e introducendone di nuovi dove mancano. Prima individua quelli che non stanno proprio bene, evidenziandoli, poi riscrivi il testo inserendo quelli che ti sembrano più adatti.

---

Caro diario,

la settimana scorsa passeggiavo nel bosco e ho sentito il mio amico riccio Capriccio che si lamentava. E ho pensato che come al solito si stesse lamentando per niente e senza farmi vedere stavo per andarmene.

Poi ho sentito delle voci e dei passi di bambini che si avvicinavano. Sono curioso e mi sono nascosto dietro un cespuglio a osservare e ho visto due bambini raccogliere riccio Capriccio e portarlo via. Poi mi sono sentito in colpa per non averlo aiutato prima. Chissà che cosa gli avrebbero fatto quei bambini... Si sa: a volte possono essere terribili con noi!

Poi ho seguito i bambini senza farmi vedere fino alla casa al margine del bosco e dopo loro sono entrati col mio amico che stava ancora piagnucolando. Mi sono arrampicato sul davanzale di una finestra. Dopo ho sbirciato dentro e ho visto la mamma dei due bambini che osservava la zampa di riccio. Sanguinava e poi la signora ha spruzzato un liquido sopra la ferita e poi l'ha bendata per bene. Dopo i bambini hanno costruito con dei cartoni una tana per Capriccio. Dopo l'hanno messa vicino al camino.

Dopo ero più tranquillo e sono tornato sul mio albero nel bosco.

Oggi, con mio grande sollievo, ho rivisto il mio amico zampettare senza problemi verso il suo cespuglio di mirtilli preferito. E ho smesso di dare per scontato che Capriccio piange sempre senza motivo.

*Sgrammit*

